



ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1 AL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO PLANIMETRIE INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Elenco Comuni

Comune di Amaro	1
Comune di Brugnera	3
Comune di Buja	5
Comune di Buttrio	7
Comune di Cervignano del Friuli	9
Comune di Cividale del Friuli	11
Comune di Gorizia	13
Comune di Manzano	15
Comune di Mereto di Tomba	17
Comune di Moimacco	19
Comune di Monfalcone	21
Comune di Mossa	23
Comune di Osoppo	25
Comune di Pavia di Udine	27
Comune di Pordenone	29
Comune di Ronchi dei Legionari	31
Comune di San Giorgio di Nogaro	33
Comune di San Giovanni al Natisone	35
Comune di San Vito al Tagliamento	37
Comune di Spilimbergo	39
Comune di Staranzano	41
Comune di Tarvisio	43
Comune di Torviscosa	45
Comune di Udine	47
Comune di Venzone	49
Comune di Zoppola	51



Comune di Amaro



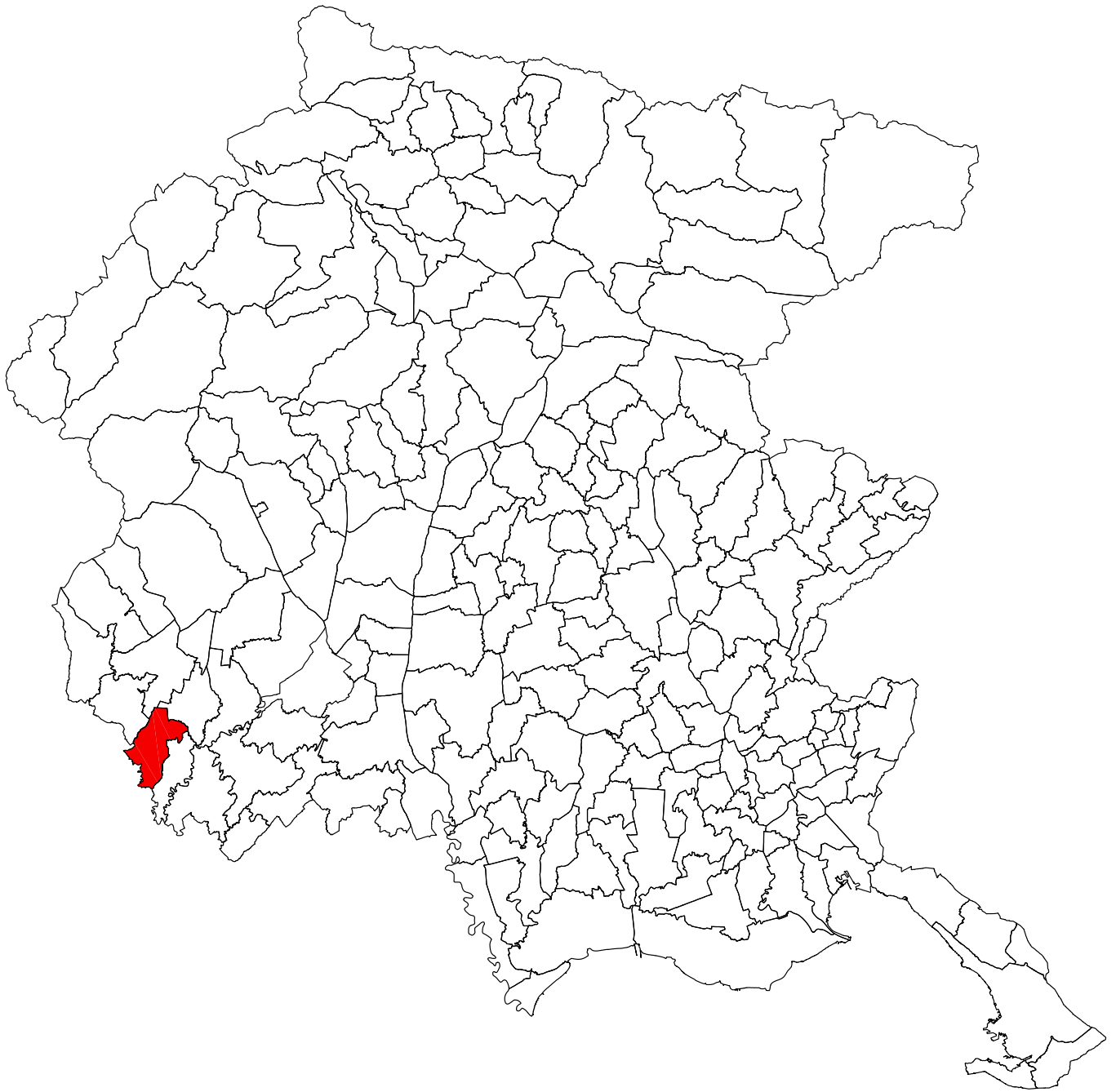
Localizzazione delle ZLS nel Comune di Amaro



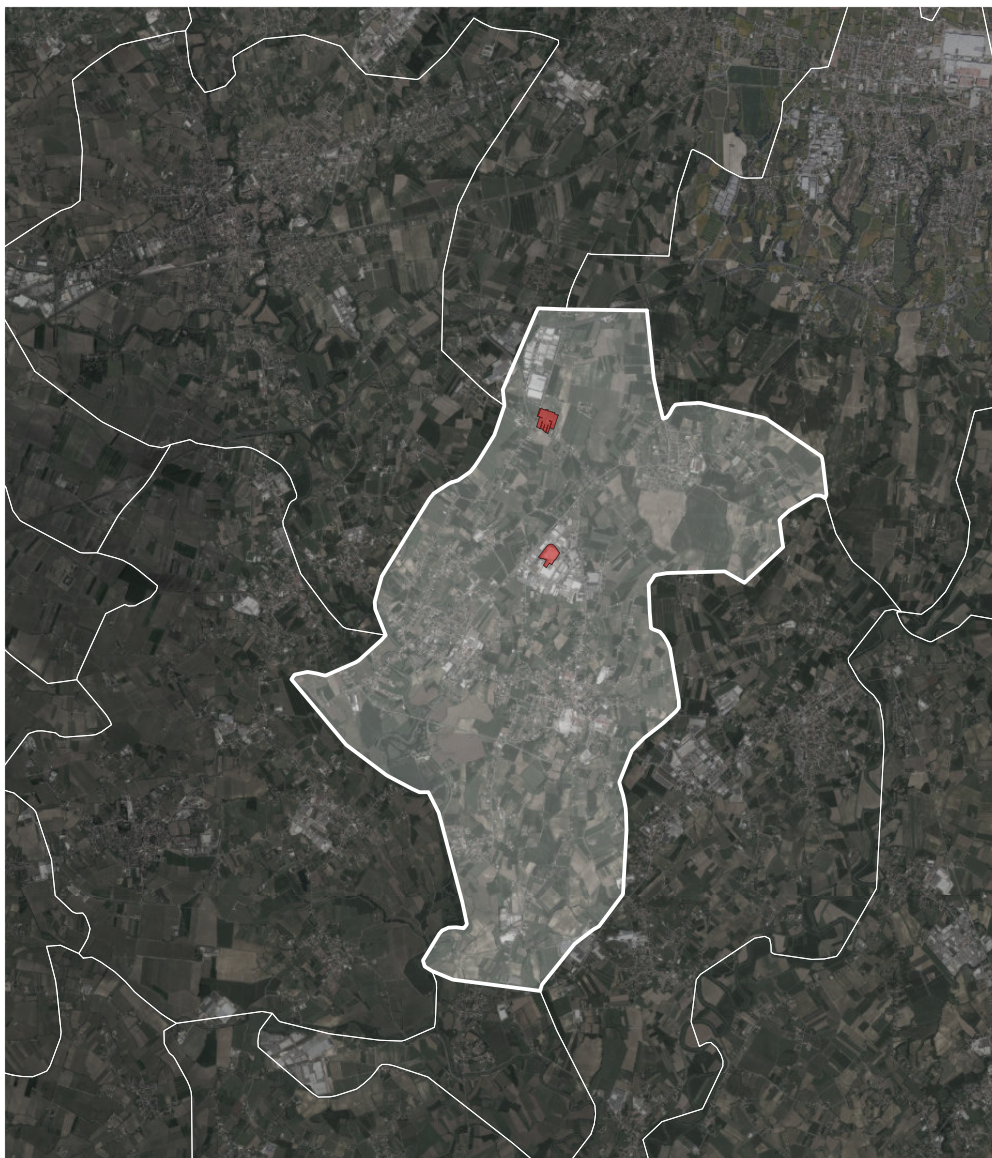
L'area si colloca in una posizione di crocevia strategico, dato l'adiacente casello autostradale - tratta A23 - (che intercetta anche le direttrici dell'Europa centrale e orientale) nonché la SS. 52 Carnica (infrastruttura principale di accesso verso la Carnia, l'Austria e il vicino Veneto settentrionale).

Di particolare valore nella scelta dell'area è la prossimità con le principali attività industriali manifatturiere, di logistica e spedizione presenti nel sistema produttivo locale oltre che dei principali servizi quali mensa, servizi sanitari e commerciali. La presenza del Parco Tecnologico, presso cui ha la sua sede Friuli innovazione, garantisce inoltre l'attrattività per insediamenti di ricerca & sviluppo realizzati in partnership fra aziende e centri di ricerca. Da segnalare anche la vicina presenza (7 km ca.) della z.i. di Tolmezzo e di Villa Santina (15 km ca.), in cui sono presenti realtà produttive altrettanto importanti. Nella z.i. è presente anche una infrastruttura tlc wireless in banda larga.

L'area presenta quindi significative potenzialità di sviluppo, raccordando i traffici di merci verso l'Europa Centrale e Orientale e, in direzione Sud verso il sistema della portualità regionale, di cui potrà costituire un Hub Manifatturiero. L'obiettivo è l'attrazione di investimenti internazionali legati alla manifattura e alla logistica.



Comune di Brugnera



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Brugnera



I diversi insediamenti produttivi del Comune di Brugnera sono principalmente legati all'attività di produzione di legno arredo e alla componentistica elettromeccanica, entrambi settori storicamente legati allo sviluppo economico e industriale della regione.

La ZLS per il Comune di Brugnera si estenderà in due aree.

La prima è l'area presso la zona industriale Camol di Tamai di Brugnera, area strategica in quanto situata nei pressi della viabilità autostradale, A28, e Regionale, ex strada provinciale 50 e 70, e classificata in zona omogenea D2 area industriale prevista.

La seconda sarà localizzata precisamente presso la zona industriale di Maron di Brugnera, a ridosso dell'importante SP 35, al fine di agevolare il recupero di infrastrutture già esistenti, senza intaccare zone D libere da edificazione.



Comune di Buja



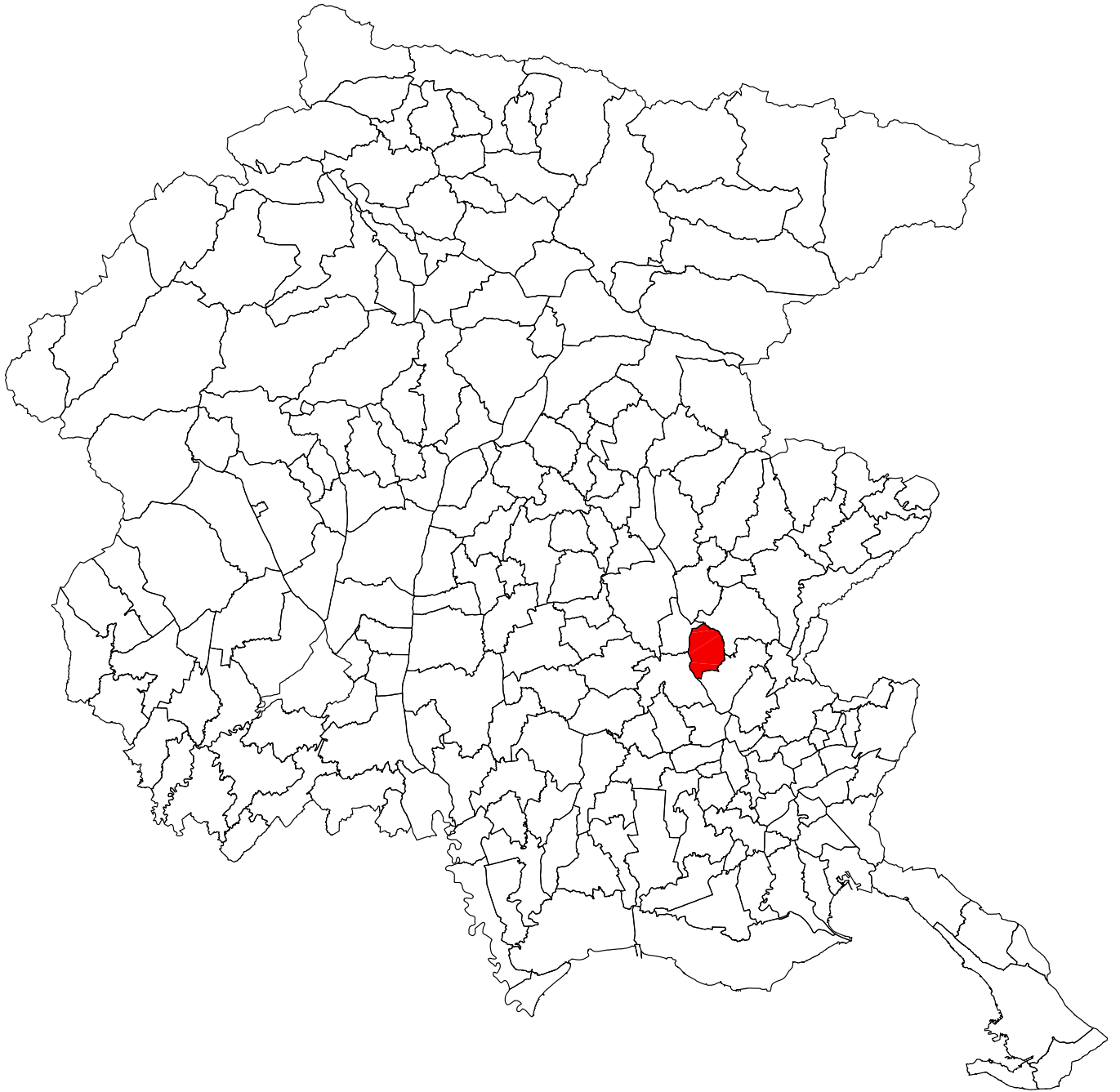
Localizzazione delle ZLS nel Comune di Buja



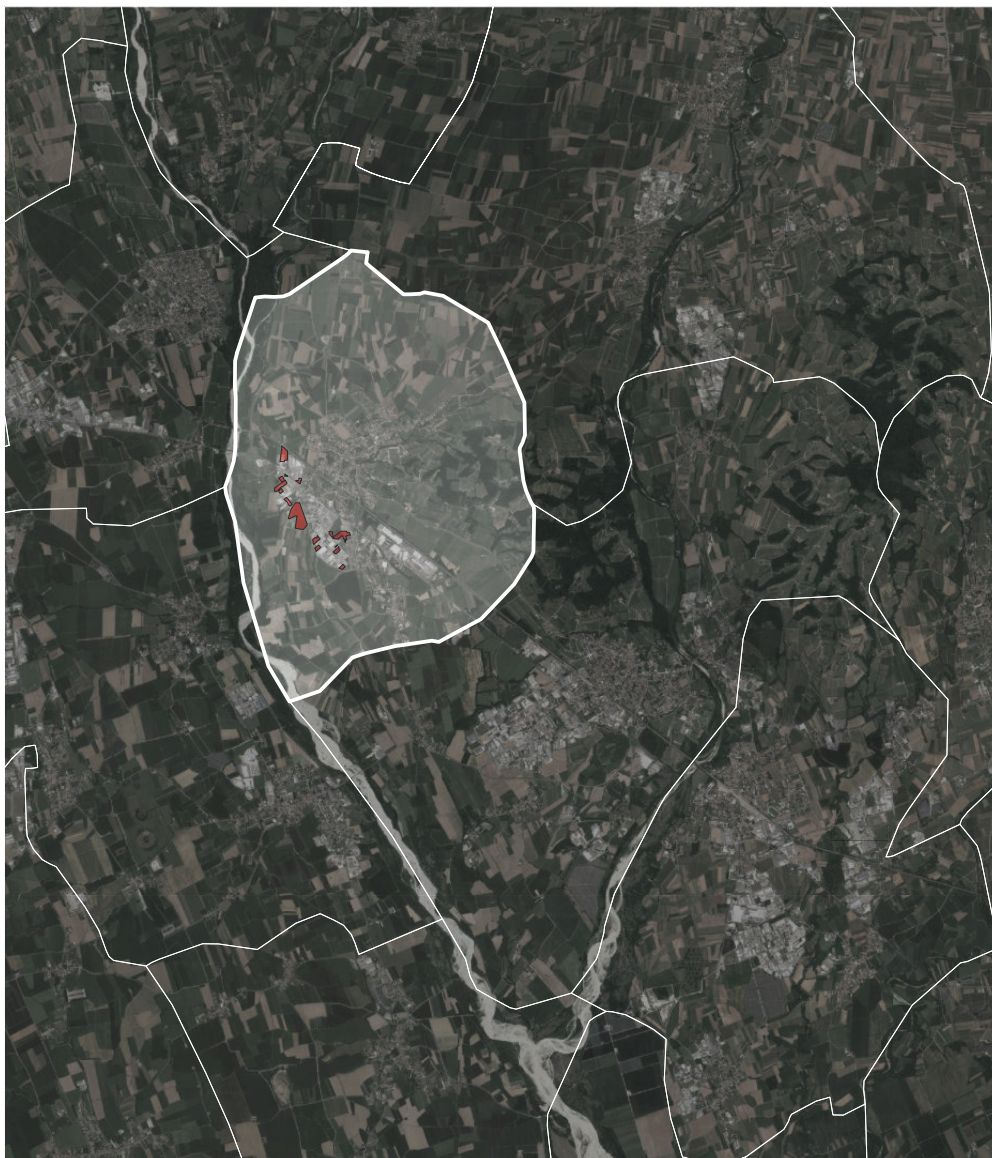
Il Piano Urbanistico Regionale ha riconosciuto l'agglomerato industriale di interesse regionale di Rivoli di Osoppo e Buja, come uno dei grandi ambiti industriali del Friuli Venezia-Giulia per la sua posizione strategica rispetto al territorio regionale e per l'importanza degli insediamenti produttivi già allora presenti. Tale zona è destinata all'insediamento di attività produttive industriali ed artigianali e la pianificazione dell'intero ambito, sia sotto l'aspetto della gestione urbanistica che sotto quello della programmazione industriale è attualmente demandata al Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli COSEF.

Il sistema della mobilità del comprensorio è piuttosto ricco ed articolato, potendo annoverare al suo interno direttrici di comunicazione, sia stradali che ferroviarie, ritenute strutturali per il territorio regionale e internazionale.

Grande importanza per la zona industriale è il raccordo con le principali linee ferroviarie che ha origine dal fascio di binari della Stazione di Osoppo con una diramazione per il convogliamento dei carri che corre parallelo ad un tratto della SS 463. Lo scalo è stato realizzato nel settore nord della zona per consentire adeguate operazioni di parcheggio, smistamento ed aggregazioni di carri, pesatura e controllo del materiale in arrivo e partenza, nonché la movimentazione verso le aziende servite dai binari interni o per il trasporto dei carri su strada, dato l'agevole collegamento con la viabilità interna e territoriale esistente.



Comune di Buttrio



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Buttrio



Buttrio è considerata città del vino e nota per i celebri vigneti dei suoi colli, fa parte dell'Associazione Nazionale Città del Vino, e sede inoltre della multinazionale italiana Gruppo Danieli.

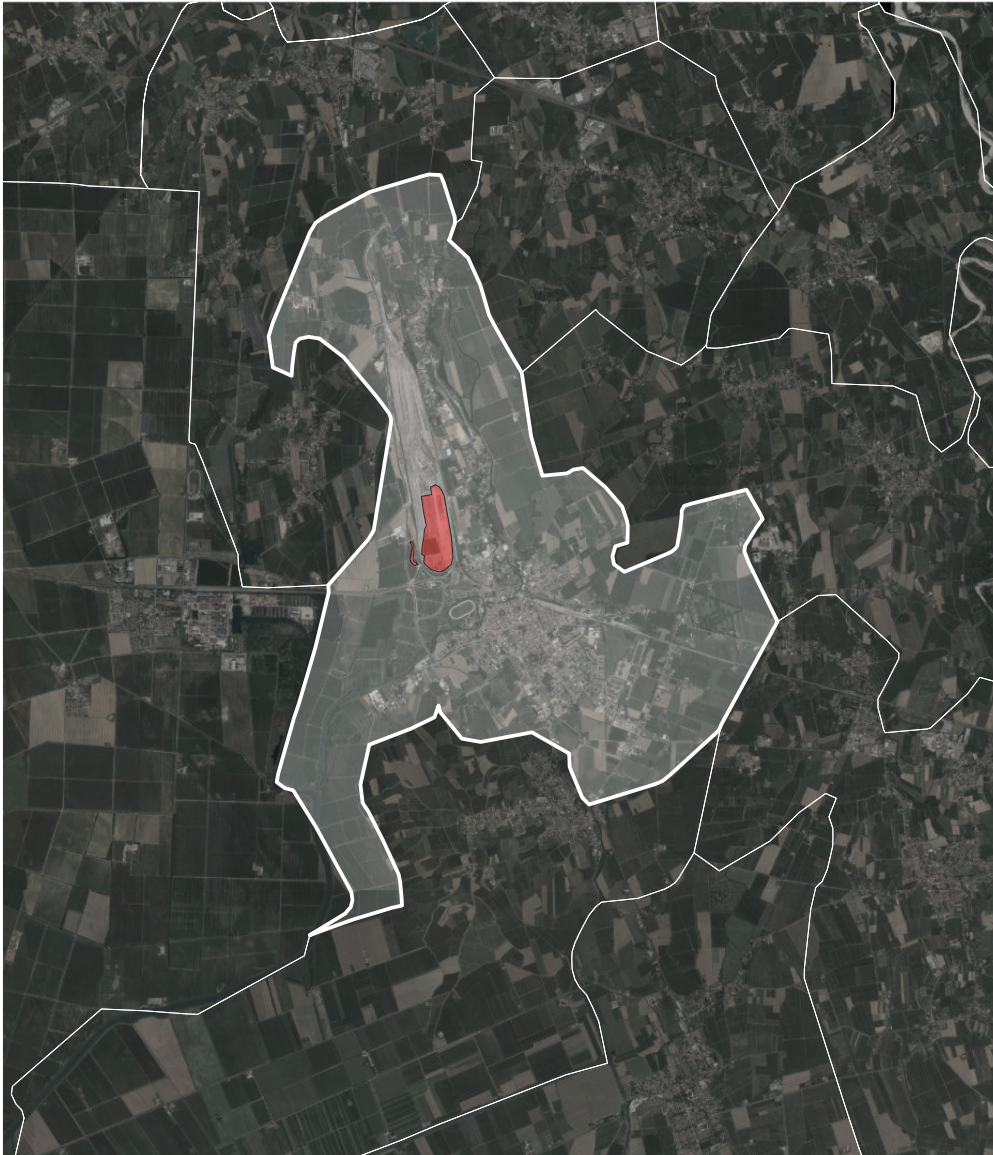
Le reti infrastrutturali garantiscono al territorio comunale una ricca dotazione di possibilità, infatti Buttrio è servita da una stazione ferroviaria che è una fermata sulla linea ferroviaria Udine – Trieste. La rete autostradale è di facile accesso, il collegamento autostradale più vicino dista solo 10 km utilizzando il casello di Udine Sud situato lungo la A23, al quale si accede percorrendo la S.R. 56 in direzione Udine.

Buttrio si colloca lungo la Strada Statale 56 che collega Udine a Gorizia e rappresenta un'arteria stradale di primaria importanza all'interno della viabilità regionale, ed è proprio lungo questa direttrice che ci colloca la zona industriale di Buttrio.

L'orientamento produttivo della zona industriale D1 ruota intorno al mondo metalmeccanico, grazie alle importanti realtà industriali legate al Gruppo Danieli ma può anche proporsi per altri ambiti legati alla eccellenza di prodotti locali della terra.



Comune di Cervignano del Friuli



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Cervignano del Friuli



L'interporto di Cervignano rappresenta lo snodo baricentrico della regione per la gestione dei traffici via rotaia, vista la dimensione dei nodi ferroviari in gestione all'interporto, gomma, data la vicinanza con l'arteria autostrada A4 (Venezia-Trieste) e A23 (Udine-Tarvisio) o aereo, vista la prossimità con l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.

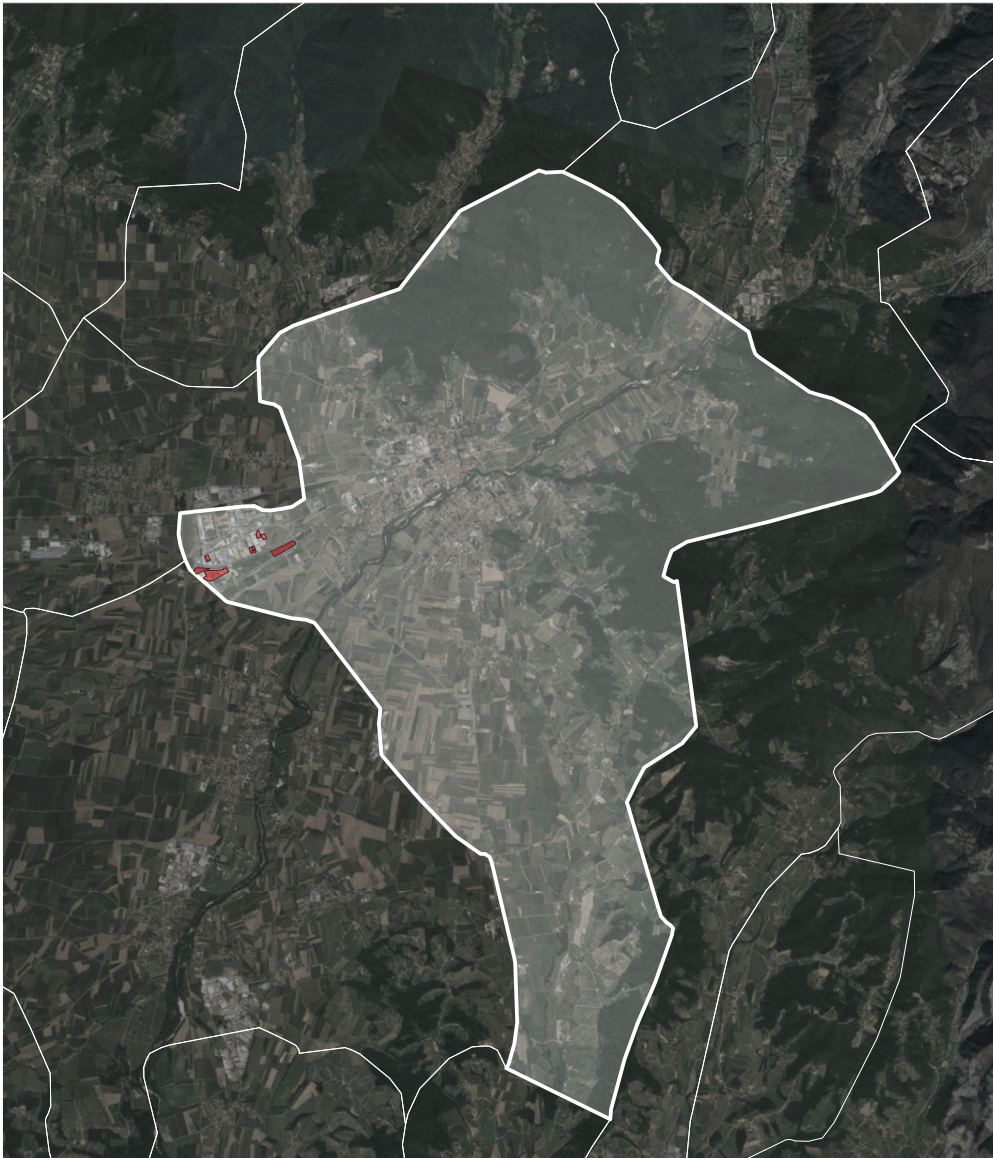
La sua posizione strategica ne fa un punto di collegamento fra le attività portuali e retroportuali della regione delle quali costituisce hub fondamentale logisticamente interconnesso con il sistema Regione Porto FVG, oltre che una giuntura importante nel commercio transfrontaliero in direzione Austria/Germania e in direzione Slovenia/Est Europa.

Negli ultimi anni, grazie all'aumento dei traffici nel porto di Trieste, anche l'attività dell'interporto si è ampliata, potenziando sia la capacità di gestione dei traffici del porto triestino, sia attirando investimenti pubblici per irrobustire le reti infrastrutturali a disposizione.

L'area selezionata è stata individuata al fine di facilitare lo sviluppo delle attività logistiche dell'Interporto al fine di renderlo un asset vincente per l'attività di import/export della regione, favorendo lo spostamento del bilanciamento dei trasporti dalla gomma alla rotaia.



Comune di Cividale del Friuli



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Cividale del Friuli



L'area individuata presso il comune di Cividale è ora ricompresa nel Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli (COSEF).

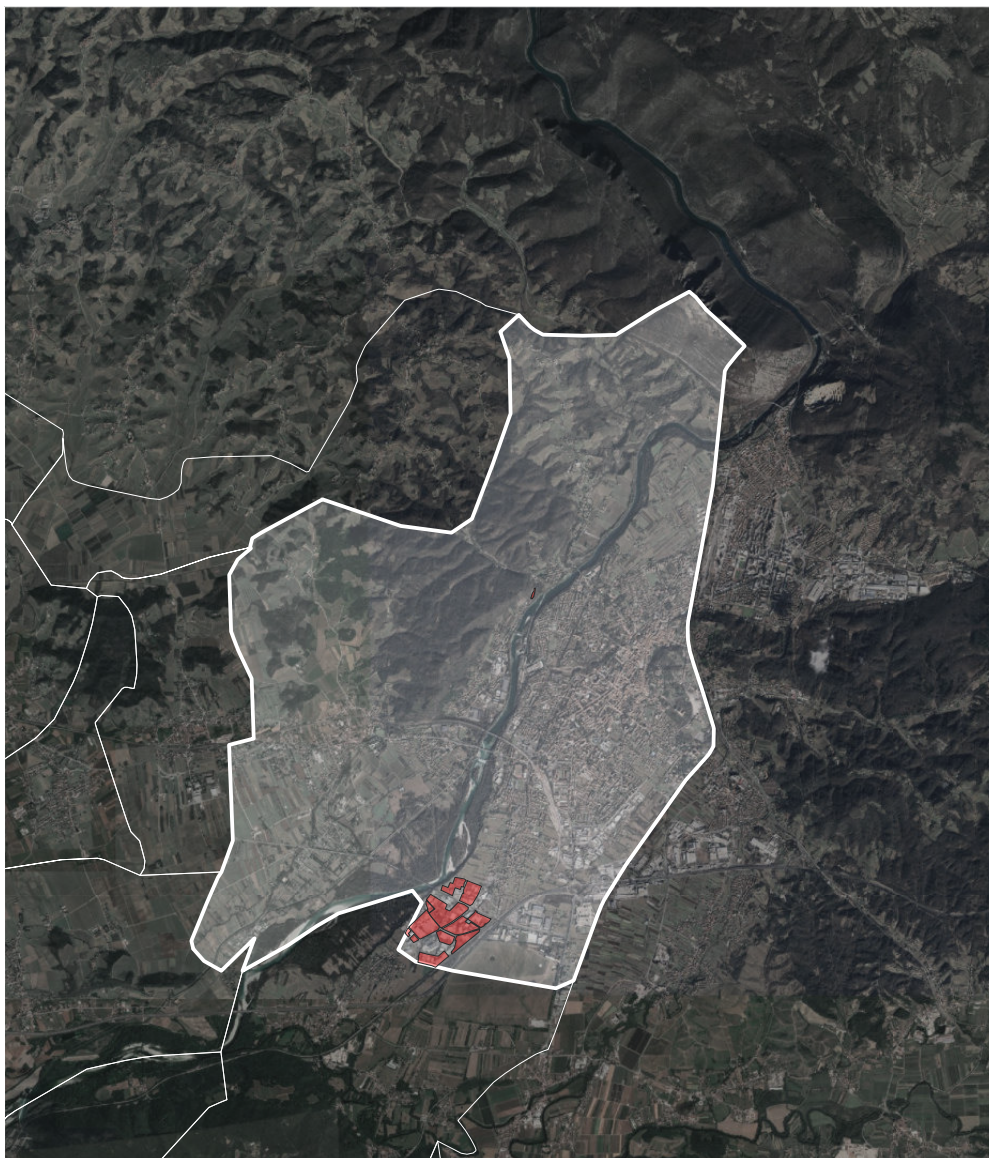
La zona si trova storicamente ubicata in posizione strategica rispetto ai principali flussi di transito: a da est verso ovest si passa per il centro urbano di Udine fino all'imbocco delle Valli del Natisone in direzione Slovenia (SS.54), a sud in diretto collegamento con le realtà produttive del manzanese e del settore sud-orientale (SS. 356). Di primaria importanza la presenza della ferrovia che collega Cividale del Friuli a Udine, oggetto di recenti interventi di rinnovamento, il cui tracciato attraversa la zona industriale del Comune di Moimacco che si trova in continuità con la zona individuata.

La dotazione infrastrutturale è molto elevata data la presenza di importanti imprese nell'area industriale: questo permette una molteplicità di tipologie di insediamento in un territorio storicamente vocato all'artigianato industriale e alla manifattura.

L'obiettivo che si vuole perseguire per questa area industriale è la saturazione degli spazi a disposizione per sfruttare al massimo gli investimenti logistici e infrastrutturali già realizzati.



Comune di Gorizia



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Gorizia



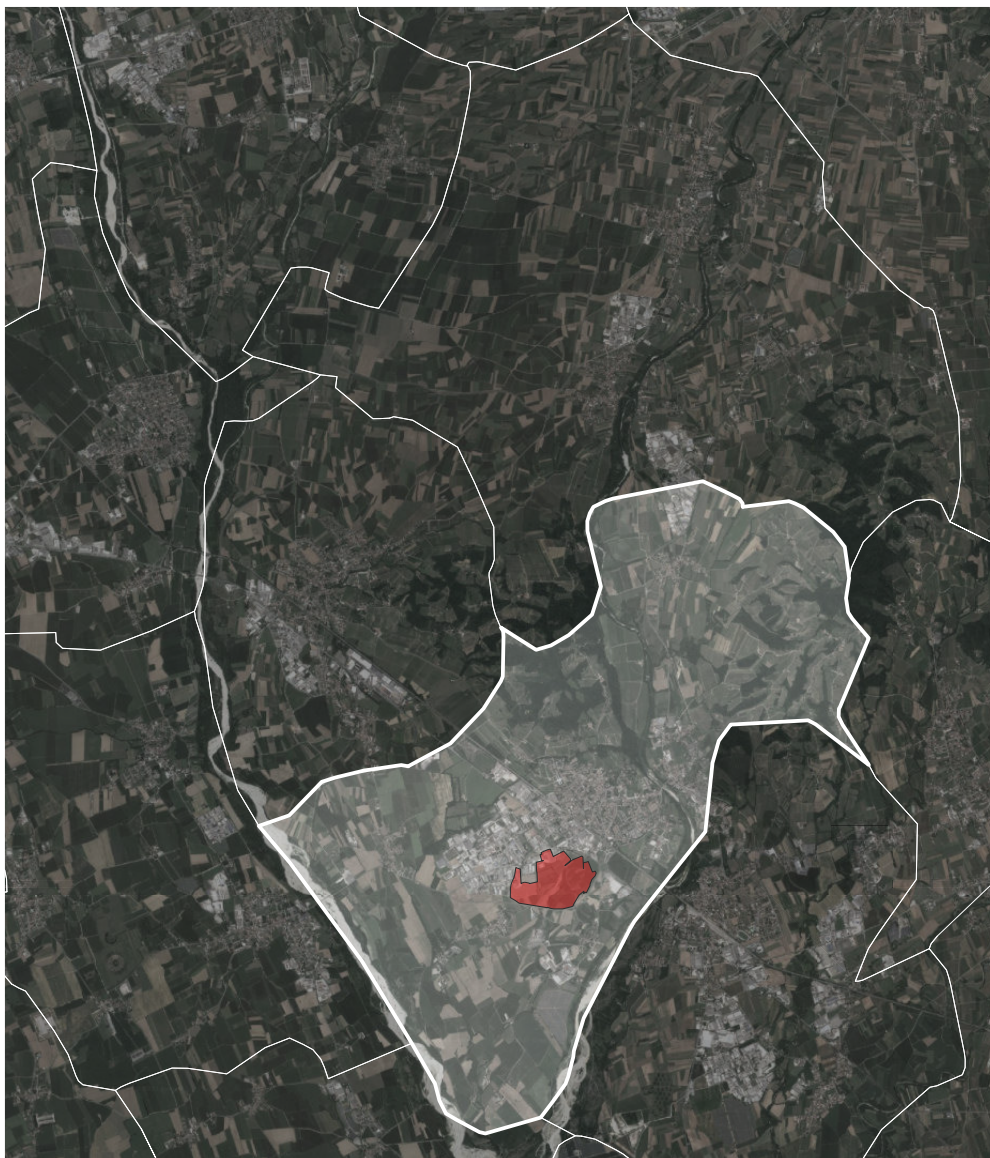
Le aree individuate sono interne alla zona urbanistica D1, aree industriali di interesse regionale che godono di agevolazioni legate a normative della regione stessa, e ciò permette, attraverso le peculiarità garantita dalla classificazione come ZLS, di integrare ed implementare l'attrattività di dette aree per nuovi insediamenti, rendendo più invoglianti gli investimenti per ampliamenti delle attività già insediate, alcune delle quali con ottimi posizionamenti di mercato e partnership internazionali. L'area è al ridosso del confine con la Slovenia, limitrofa a Sdag Spa (interporto di Gorizia, piattaforma logistica intermodale con specializzazione nel freddo ed a sua volta parte del sistema Regione Porto FVG). Collegamento diretto con SS n. 56Bis in direzione Udine e raccordo autostradale A4, nonché collegamento con SS55 verso il Porto di Monfalcone con la linea ferroviaria Trieste-Gorizia.

A questo proposito nelle aree individuate sono già in corso investimenti per la realizzazione di aree per centri logistici che permettano alle aziende presenti di integrarsi totalmente con l'area monfalconese ed il suo porto, integrazione storicamente già esistente.

Infatti l'obiettivo è che i flussi merceologici, legati sia alla produzione locale sia all'asse di collegamento con i paesi vicini, vedano l'area industriale di Gorizia come hub avente caratteristiche peculiari legate alla natura transfrontaliera con la confinante Slovenia e in particolare ma certamente non solo alla specializzazione sul "freddo".



Comune di Manzano



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Manzano

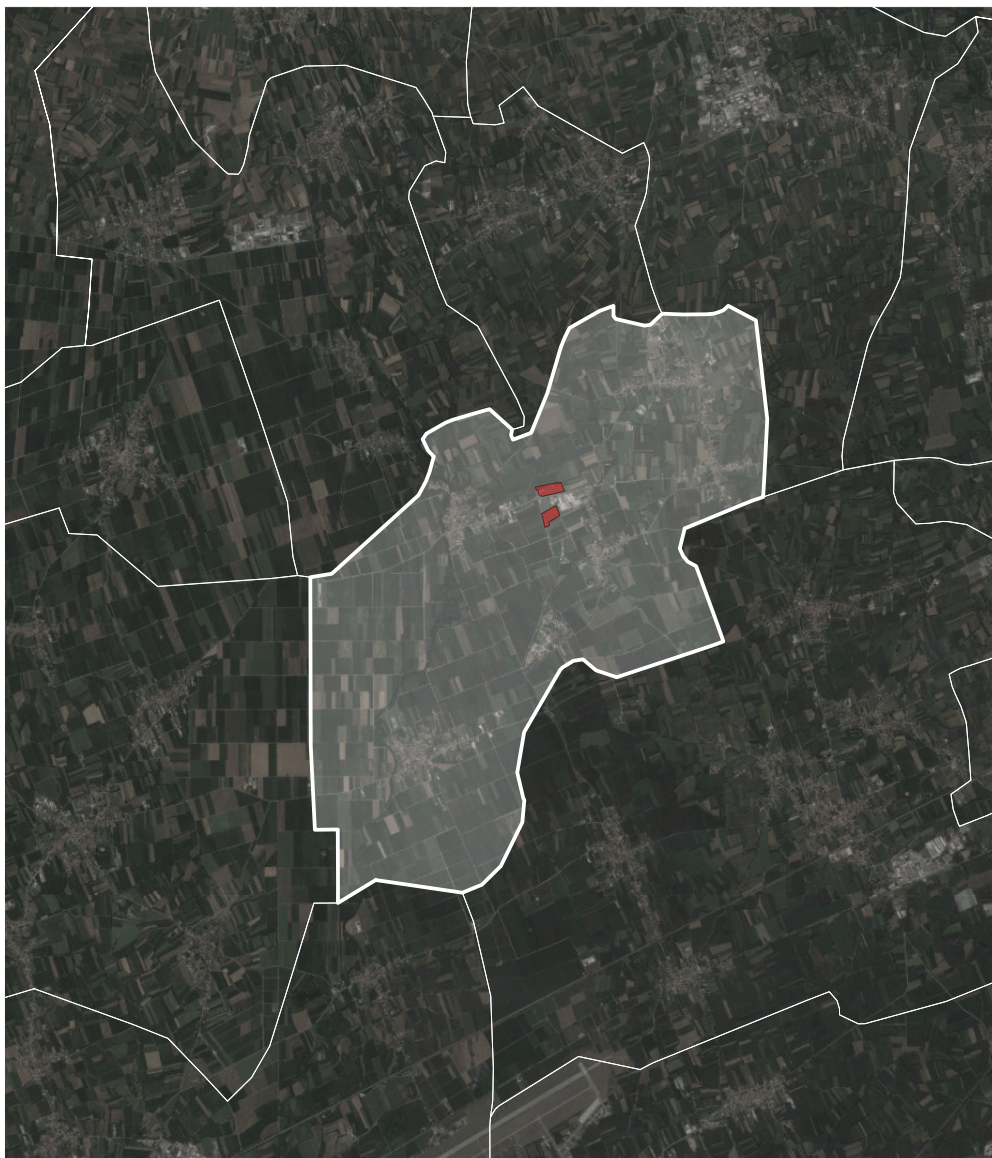


Si tratta di area collocata nella zona sud del Comune, a ridosso di esistente area industriale, di facile accesso viabilistico (variante esterna); la zona, anche per analogia con le aree contermini, ha vocazione manifatturiera, industriale e artigianale del legno e della meccanica.

In termini di collegamenti infrastrutturali, l'area è posta a poca distanza dal casello autostradale di Palmanova o di Udine sud; è interessata dalla linea ferroviaria Udine-Gorizia-Trieste; e dialoga, come il resto del territorio, con l'interporto di Cervignano del Friuli per la gestione dei flussi di merci o prodotti finiti. La zona si presta ad avere molteplici funzioni grazie all'ampia rete di imprese già esistenti e ai relativi servizi a disposizione che negli anni hanno favorito lo sviluppo degli insediamenti produttivi.



Comune di Mereto di Tomba



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Mereto di Tomba



Le porzioni individuate ai fini ZLS dal Comune di Mereto si collocano nella propria Zona industriale, che si dirama geograficamente lungo la strada Provinciale 10 del "Medio Friuli", viabilità che collega la località di San Marco con la frazione di Plasencis per poi proseguire, sempre verso nord, nel Comune di Fagagna.

Il territorio del Comune, che registra una tradizione agricola, ha selezionato superfici classificate dallo strumento di Piano quale zona urbanistica D2 e D3 produttive, entrambe di livello comunale.

L'area è interessata dalla presenza un'importante aziende del comparto bio-medicale che hanno registrato negli anni buoni tassi di crescita.

Il Comune ha avviato nel corso del 2022 un processo finalizzato, in estrema sintesi, al potenziamento infrastrutturale delle Zona per il rilancio delle proprie aree industriali, di portata più ampia rispetto al contesto locale, mediante adesione al Consorzio di Sviluppo Economico COSEF.



Comune di Moimacco



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Moimacco



Per la porzione individuata dal Comune di Moimacco entro la propria Zona industriale, si rileva che tali superfici sono ricomprese in un ben più ampio ambito (posto a cavallo dei Comuni di Cividale e, appunto Moimacco) classificato dallo strumento di Piano quale zona urbanistica D1, "degli agglomerati industriali di interesse regionale".

Tale Zona D1 risulta, per caratteristiche e finalità (di livello e portata extra comunale), ampiamente infrastrutturata, adiacente alle infrastrutture viarie di 1° livello (c.d. strade regionali) e quasi completamente saturo dal punto di vista dell'edificazione (ovvero dell'occupazione di lotti per stabilimenti industriali).

In via generale si rileva che le aree presenti nell'agglomerato industriale di interesse regionale sono state recentemente oggetto di una nuova fase programmatoria in quanto, a partire dal 2019, le aree D1 di Moimacco (e Cividale) rientrano nella competenza del Consorzio di Sviluppo COSEF e, pertanto, proprio in relazione alle finalità e compiti istituzionali del Consorzio (LR 3/2015), tali aree sono e saranno oggetto di ulteriore ampia e sistemica qualificazione urbanistico-infrastrutturale.



Comune di Monfalcone



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Monfalcone



L'area industriale del Lisert (Monfalcone) può essere definita area strategica della Mitteleuropa, essendo attraversata dal corridoio Adriatico Baltico (con possibilità di connessione al corridoio Danubiano) e dal corridoio Lisbona - Kiev, trovandosi dunque in una condizione invidiabile dal punto di vista logistico con un'area retroportuale di connessione Porto-Città.

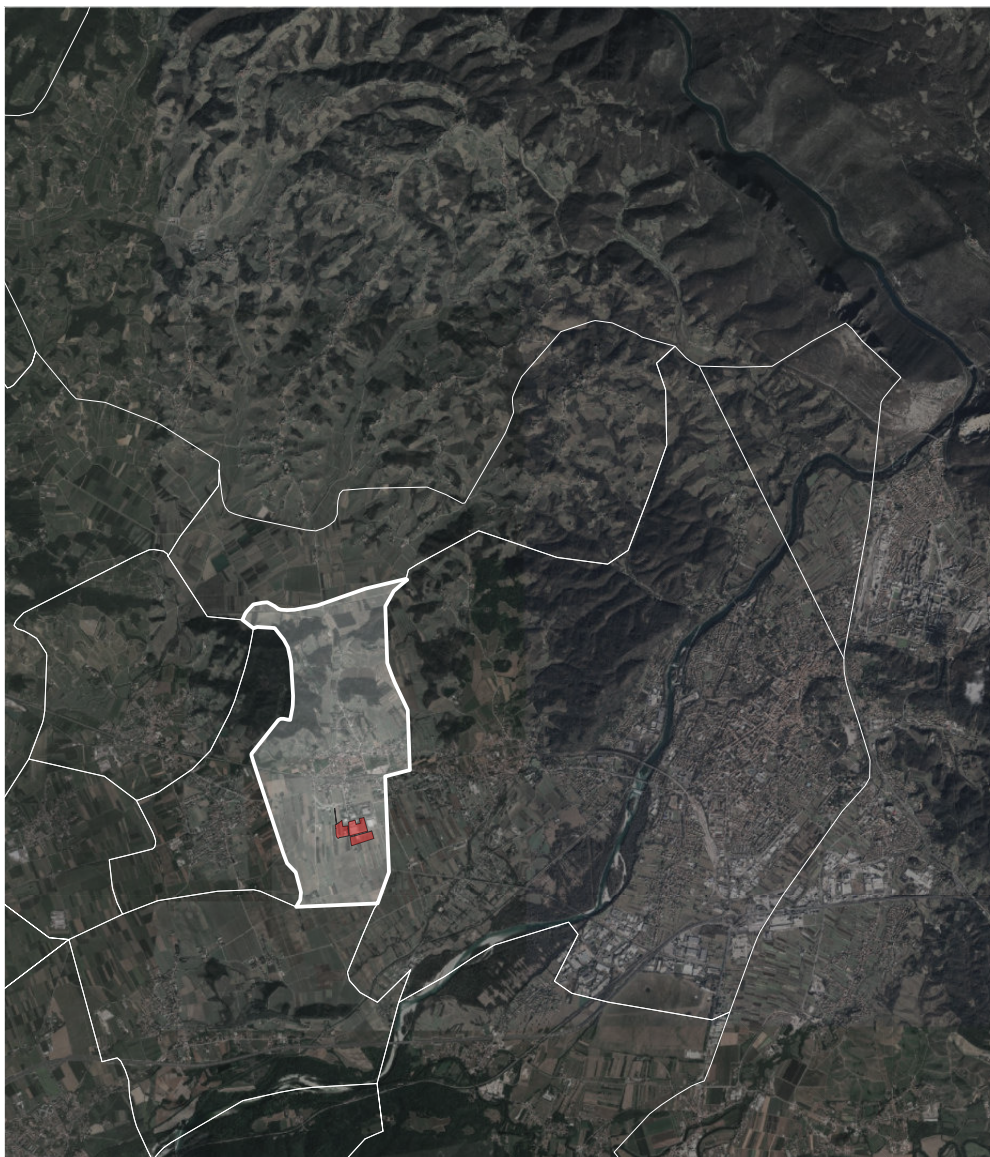
La presenza nell'area del Polo della Nautica del Canale Est-Ovest, sede di numerosi marina e cantieri nautici anche di livello internazionale con la presenza di eccellenze del settore in cui è presente l'intera catena supply chain della nautica (dalla nautica di lusso al refitting, ai maestri d'ascia).

Per meglio specificare l'assoluta prossimità se non addirittura la presenza interna di tutte le tipologie di rete infrastrutturali di trasporto cioè quella ferroviaria, la cui implementazione ed evoluzione per le parti interne è peraltro costantemente in corso, quella marittima con prossimi ulteriori dragaggi e miglioramenti ed estensioni già della banchina disponibile, quella autostradale e quella aerea, rende le aree D1 coinvolte in una situazione non comune.

Inoltre va' sottolineato che la cantieristica svolge un ruolo di primaria importanza nell'area con la presenza di Fincantieri e che quindi l'implementazione delle attività di indotto è costante e di tutta evidenza che anche quest'ultima tipologia di attività troverà giovamento ed attrattività di insediamento dalle facilitazioni correlate al nuovo assetto normativo.



Comune di Mossa



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Mossa



Situata in adiacenza del sistema autoportuale di Gorizia (SDAG) si colloca nel punto d'incontro di diverse direttrici da e per il Centro Europa, in prossimità del sistema portuale dell'Alto Adriatico e dell'aeroporto di Ronchi dei legionari. L'area permette l'accesso ai Corridoi TEN-T, nel punto di contatto fra Italia e Slovenia.

La Zona industriale di Mossa è attigua e continua a quella di Gorizia e qui esistono diversi immobili già infrastrutturati con celle frigorifere e di stagionatura, vocati a far parte della filiera del freddo a servizio sia di retroporto di Monfalcone e Trieste.



Comune di Osoppo



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Osoppo

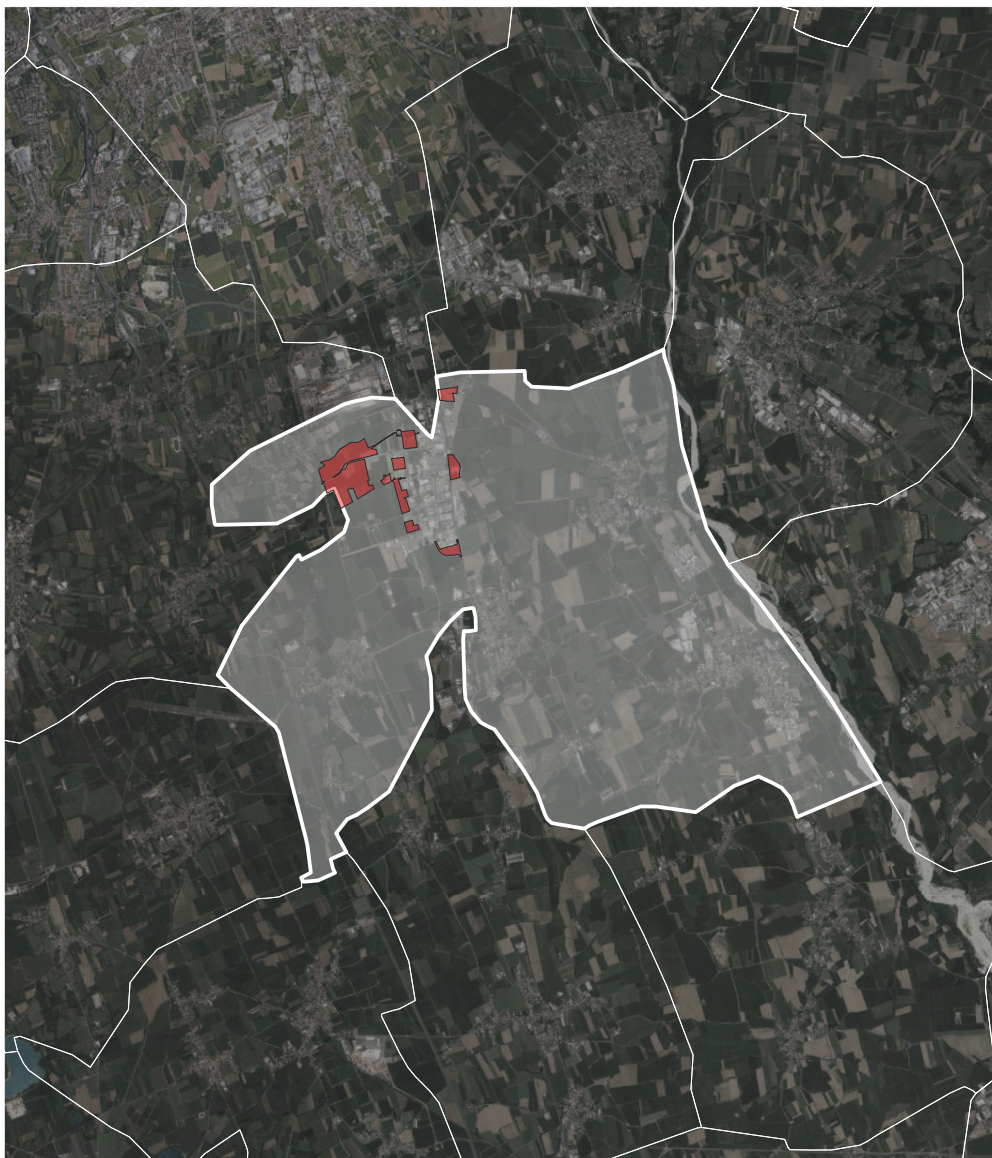


Il Piano Urbanistico Regionale ha riconosciuto l'agglomerato industriale di interesse regionale di Rivoli di Osoppo e Buja, come uno dei grandi ambiti industriali del Friuli Venezia-Giulia per la sua posizione strategica rispetto al territorio regionale e per l'importanza degli insediamenti produttivi già allora presenti. Tale zona è destinata all'insediamento di attività produttive industriali ed artigianali e la pianificazione dell'intero ambito, sia sotto l'aspetto della gestione urbanistica che sotto quello della programmazione industriale è attualmente demandata al Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli COSEF.

Il sistema della mobilità del comprensorio è piuttosto ricco ed articolato, potendo annoverare al suo interno direttrici di comunicazione, sia stradali che ferroviarie, ritenute strutturali per il territorio regionale e internazionale. Grande importanza per la zona industriale è il raccordo con le principali linee ferroviarie che ha origine dal fascio di binari della Stazione di Osoppo con una diramazione per il convogliamento dei carri che corre parallelo ad un tratto della SS 463. Lo scalo è stato realizzato nel settore nord della zona per consentire adeguate operazioni di parcheggio, smistamento ed aggregazioni di carri, pesatura e controllo del materiale in arrivo e partenza, nonché la movimentazione verso le aziende servite dai binari interni o per il trasporto dei carri su strada, dato l'agevole collegamento con la viabilità interna e territoriale esistente.



Comune di Pavia di Udine



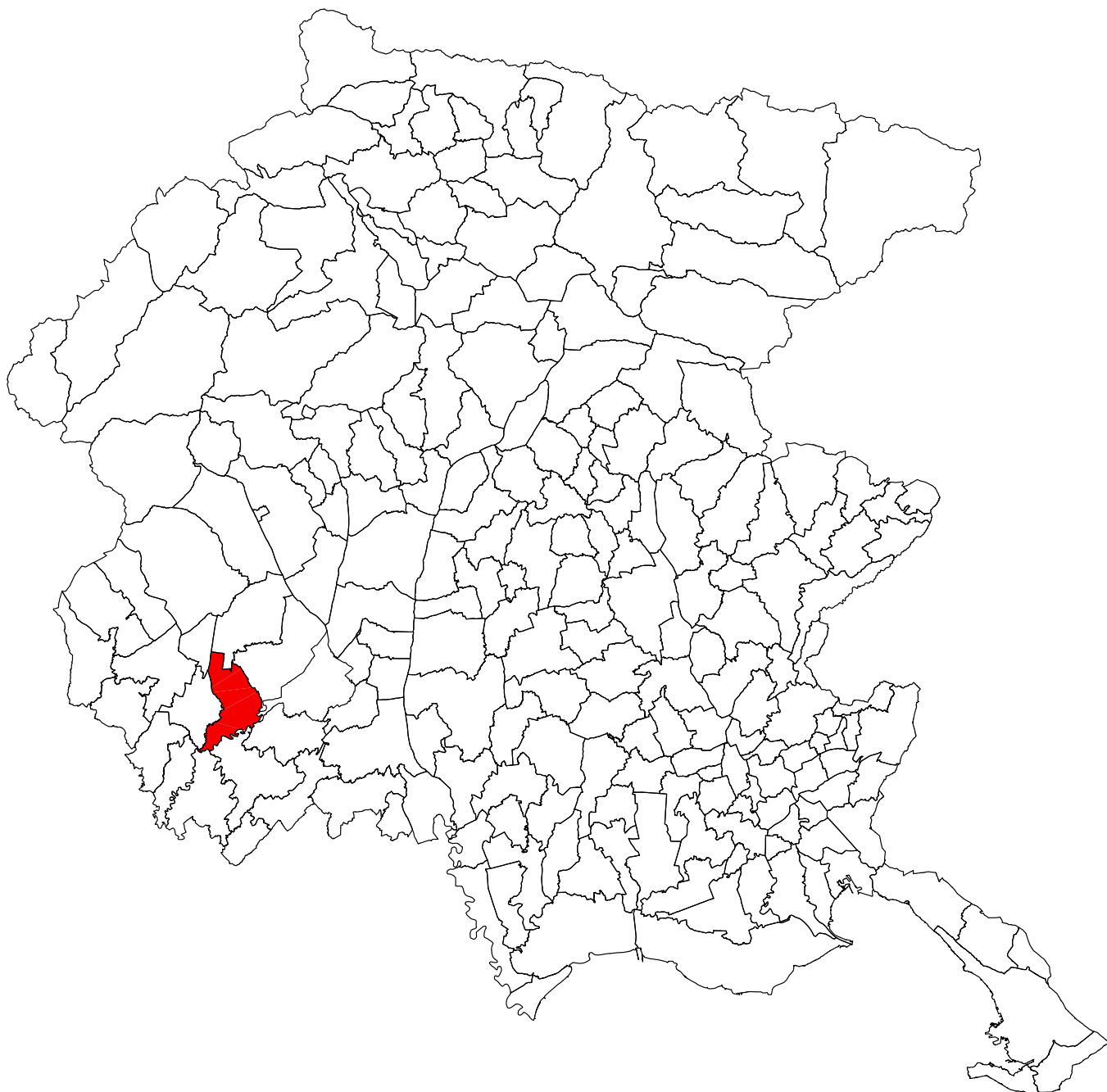
Localizzazione delle ZLS nel Comune di Pavia di Udine



In via generale, le porzioni individuate entro la Zona industriale Udinese, sono ricomprese in un ben più ampio ambito (posto a cavallo dei Comuni di Udine e, appunto Pavia di Udine) classificato dallo strumento di Piano quale zona urbanistica D1, "degli agglomerati industriali di interesse regionale".

Tale Zona D1 risulta, per caratteristiche e finalità (di livello e portata extra comunale), ampiamente infrastrutturata, adiacente alle infrastrutture viarie di 1° livello (c.d. strade regionali) e in via di completamento dal punto di vista dell'edificazione (ovvero dell'occupazione di lotti per stabilimenti industriali), stante la gestione urbanistica ultradecennale dell'ex Consorzio di Sviluppo economico ZIU, poi divenuto COSEF dal 2018, che ha fissato sin dal 2002 con lo strumento PTI (Piano Territoriale Infraregionale PTI) l'utilizzo delle aree produttive in un disegno sistemico-programmatorio derivante dalle finalità al Consorzio attribuite ai sensi della LR 3/2015 (Rilancimpresa).

In generale, il contesto di queste aree produttive è di una zona ad alta intensità produttiva e industriale, con forte vocazioni manifatturiera e nei servizi ad alto valore aggiunto, favoriti anche dalla presenza nell'area del Parco Scientifico e Tecnologico "Luigi Danieli".



Comune di Pordenone



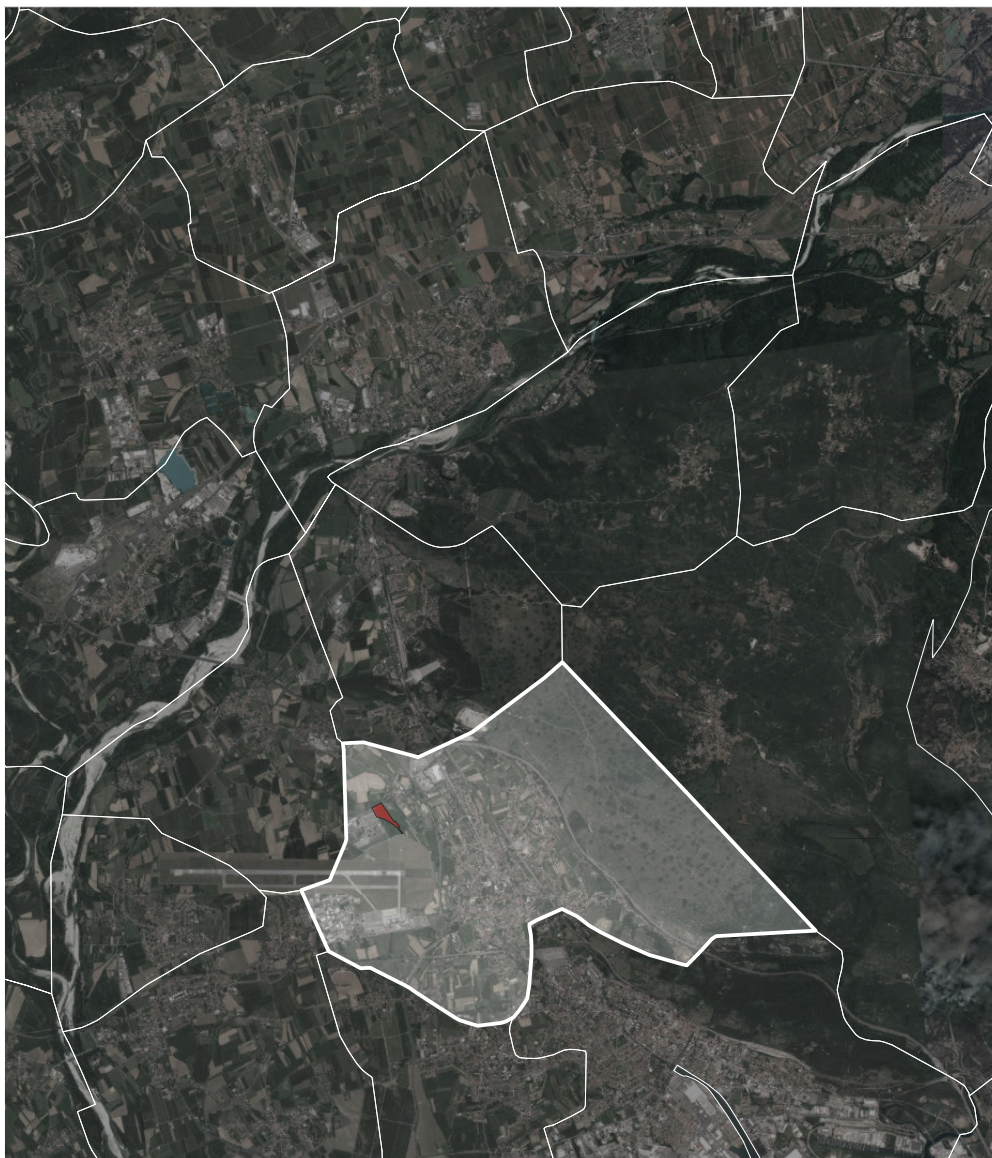
Localizzazione delle ZLS nel Comune di Pordenone



Interporto Centro Ingresso di Pordenone, ubicato in posizione baricentrica di una vasta area di attività manifatturiere, è uno dei principali nodi intermodali del territorio regionale in grado di soddisfare il nesso economico funzionale del bacino di riferimento, che si estende anche alle provincie di Treviso e Belluno, con il porto di Trieste. Un'infrastruttura in cui sono insediate 82 aziende adibite a trasporto e spedizione, che si interfacciano con le attività del Terminal ferroviario. L'interporto, collegato alla linea ferroviaria UD-VE (dotato di una prossima autonoma stazione elementare) ed all'autostrada A28, attualmente ha un'estensione di circa 850.000 mq. I programmi di sviluppo, da inserire in una nuova pianificazione prevista entro la scadenza (30.06.2023) del vigente Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), prevedono l'ampliamento dell'area oltre a 1 milione di mq, dove le aziende della logistica potranno integrarsi con lo sviluppo dell'intermodalità. Inoltre, con la realizzazione del prolungamento della strada di circonvallazione sud di Pordenone, che collega la A28 alla SS13, fino alla Zona industriale di Vallenoncello si contribuirà a rendere più fluida la connessione tra il sito produttivo e lo scalo ferroviario. In particolare, l'inclusione di Interporto Centro Ingresso di Pordenone nella ZLS potrà contribuire al rafforzamento delle interconnessioni tra il porto di Trieste ed i bacini produttivi di interesse per lo sviluppo della Regione e, quindi, costituire un elemento distintivo della stessa ZLS, a supporto di un disegno strategico di sviluppo sostenibile del territorio e degli investimenti ad esso destinati.



Comune di Ronchi dei Legionari



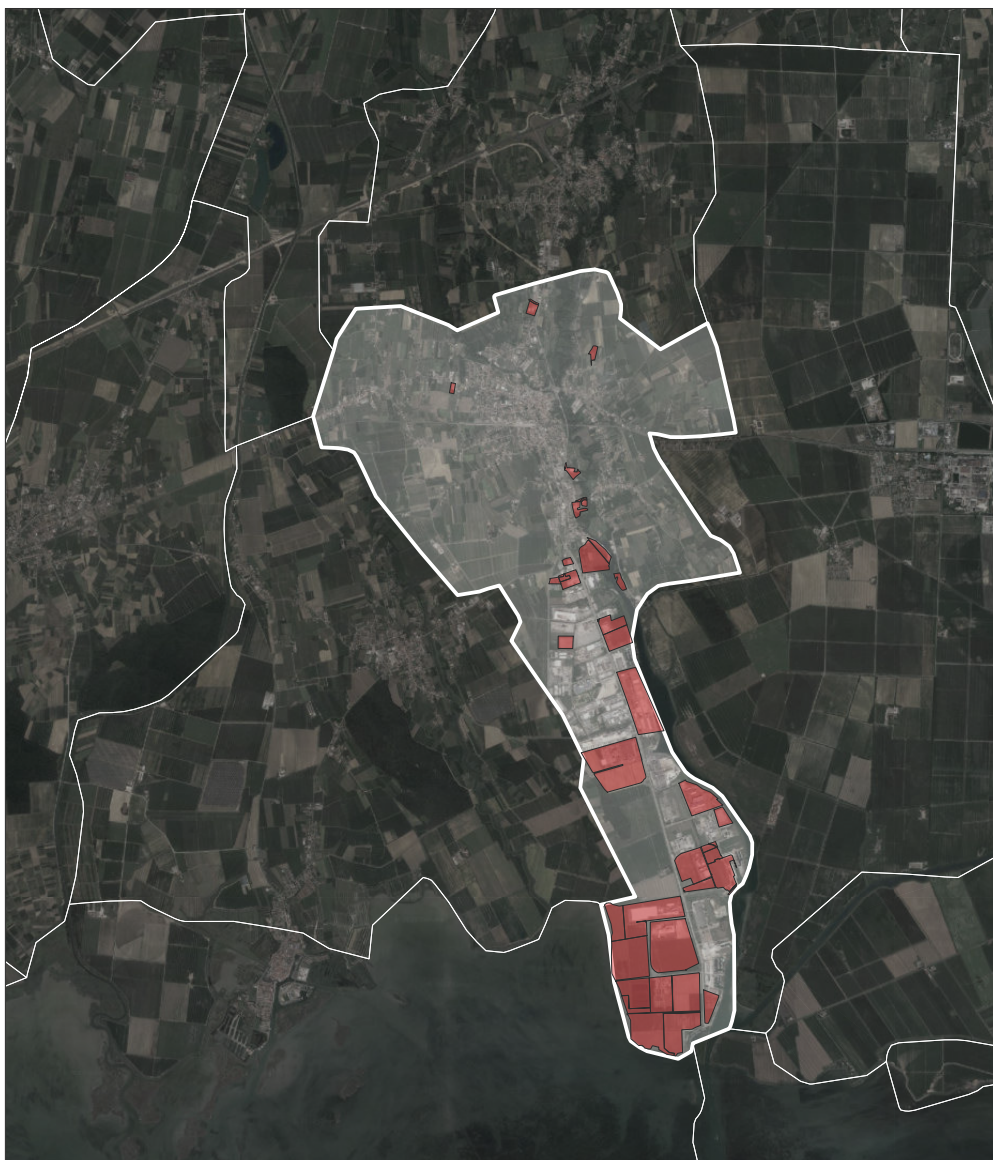
Localizzazione delle ZLS nel Comune di Ronchi dei Legionari



La zona individuata è presso l'area industriale produttiva di Soleschiano. Si tratta di un'area adiacente all'Aeroporto Ronchi dei Legionari, facilmente collegata all'asse autostradale A4 Venezia-Trieste, in una posizione molto favorevole per lo sviluppo di insediamenti logistici. L'area è già attrezzata dal punto di vista infrastrutturale e può beneficiare della vicinanza di importanti aree industriali multisettoriali: nell'arco di poco più di 20 km troviamo la zona produttiva di Gorizia e il confine con la Slovenia, l'area del Monfalconese e l'industria manifatturiera del manzanese.



Comune di San Giorgio di Nogaro



Localizzazione delle ZLS nel Comune di San Giorgio di Nogaro



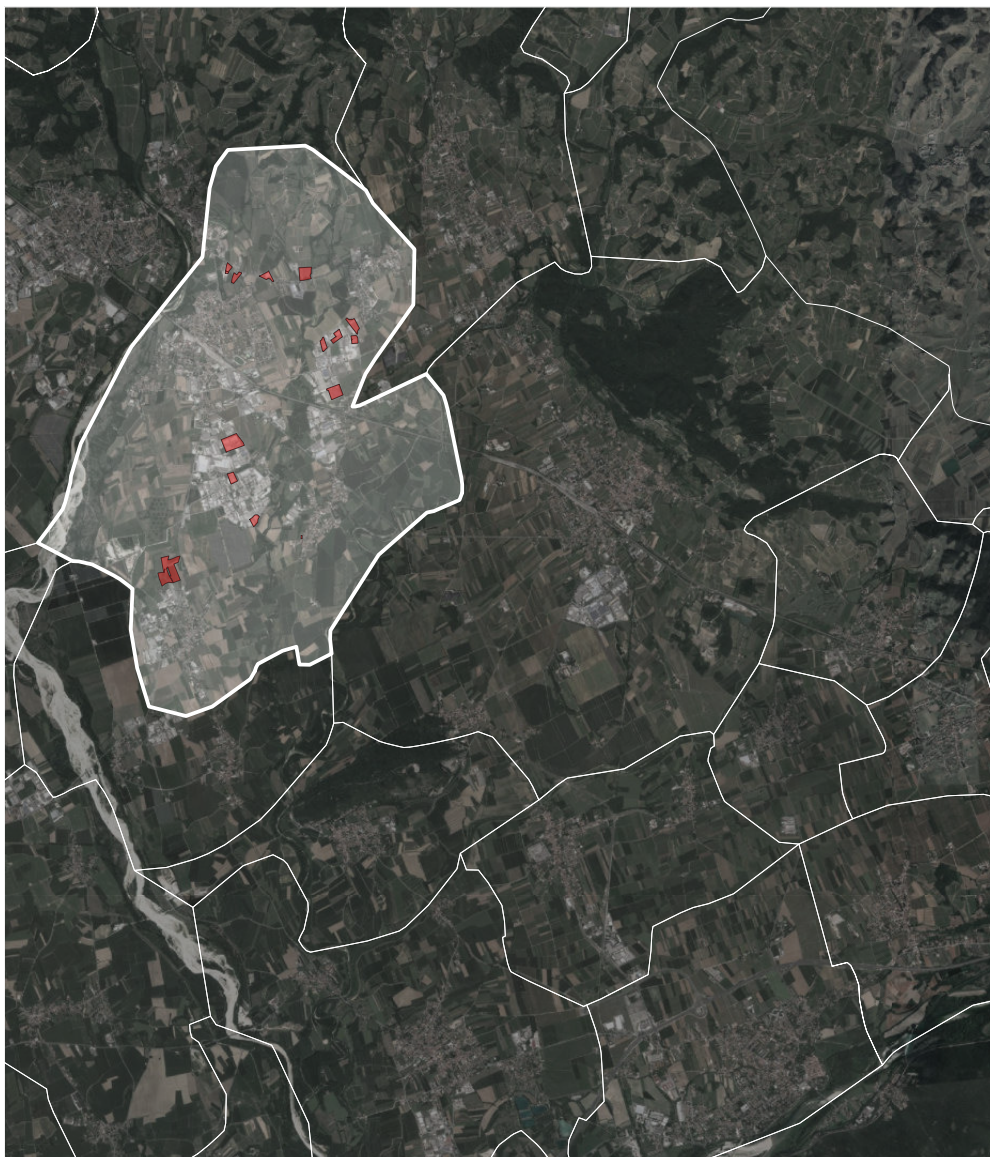
La zona individuata è di Interesse Regionale sin dall 1978 ed è collocata geograficamente nella Bassa Friulana, un territorio a vocazione manifatturiera, con insediamenti di grandi lavorazioni di materie prime e semilavorati: le numerose attività insediate sono di vario genere, tra cui si contraddistingue il polo di laminazione.

A livello infrastrutturale la zona è servita dalla S.R. 80 in direzione nord, dalla SR. 14 in direzione est (verso l'Interporto di Cervignano) e ovest, e collegata al casello autostradale tramite il vicino casello di Porpetto. Inoltre, l'area iè servita da infrastruttura ferroviaria collegata alla linea Trieste-Venezia.

L'area è dotata di porto commerciale fluviale insistente sul canale navigabile denominato "Fiume Corno", con agevoli collegamenti merci marittimi principalmente per il settore metallurgico, per merce varia, rinfusa e impiantistica.



Comune di San Giovanni al Natisone



Localizzazione delle ZLS nel Comune di San Giovanni al Natisone



Il Comune di San Giovanni al Natisone per sua vocazione e morfologia, a partire dalla consistente infrastrutturazione territoriale (ferrovia, SR 56 e Sr Palmarina) ha sviluppato nel tempo un tessuto industriale a valenza regionale. In particolare, la zona D1 la Brava e la zona D1 di Medeuza, sono la naturale conseguenza del boom economico sorto con la produzione mondiale di sedie.

La distribuzione dei siti produttivi più recente vede un'importante articolazione nella zona centro-sud del Comune, quella maggiormente infrastrutturata, mentre la struttura storica dei siti produttivi abbraccia la via del Collio nella parte a nord del contesto urbano. L'attività prevalente è la manifattura leggera, con un'importante tradizione nella lavorazione del legno per mobili e arredi.

A partire da un assetto produttivo consolidato sul territorio, la definizione delle aree vocate alla ZLS, tenuto conto della localizzazione territoriale ha seguito un doppio criterio: il primo relativo alla capacità finanziaria in termini del fatturato aziendale ed il secondo nel numero di addetti impiegati che, oltre al profilo economico, riveste anche un importante criterio sociale.



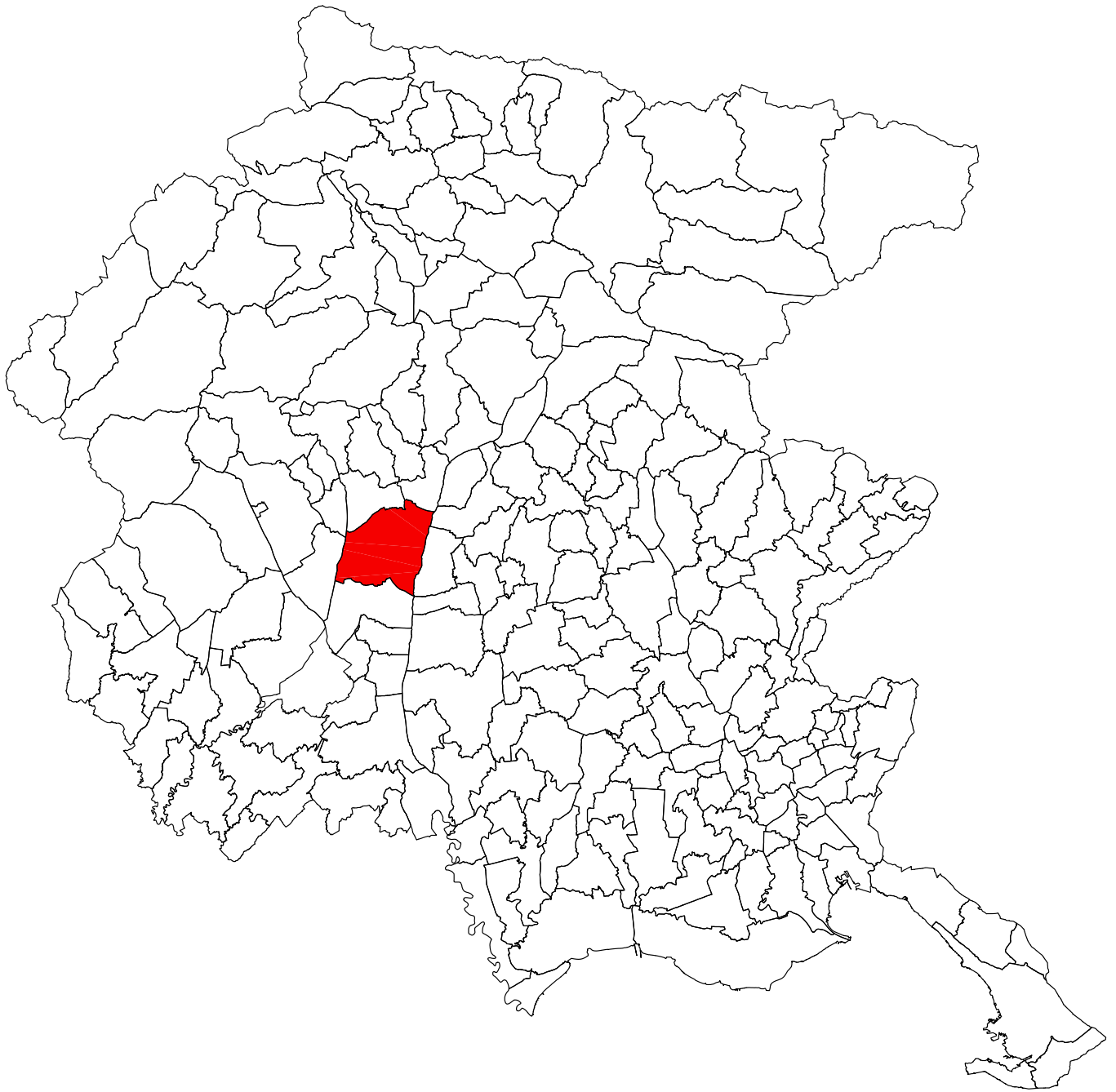
Comune di San Vito al Tagliamento



Localizzazione delle ZLS nel Comune di San Vito al Tagliamento



Sono due le aree interessate nel comune di San Vito al Tagliamento. La prima è all'interno della Z.I. di Ponte Rosso che fa parte dell'omonimo Consorzio di sviluppo industriale. L'area interessata si innesta in uno spazio produttivo multisettoriale, a forte vocazione manifatturiera, altamente infrastrutturato per l'insediamento di nuove attività. La Z.I. è ottimamente collegata alle principali reti stradali nazionali e all'autostrada A28; inoltre la Z.I. è collegata con raccordo ferroviario alla stazione di Casarsa della Delizia, lungo l'asse ferroviario Udine-Venezia. La seconda area si trova a sud della precedente, ai limiti dell'area urbana di San Vito al Tagliamento ed è formata da un grande complesso industriale in disuso. Oltre a beneficiare delle infrastrutture logistiche appena indicate (collegamenti via gomma attivi; collegamenti via rotaia riattivabili facilmente), l'area rappresenta un punto strategico per lo sviluppo industriale dell'area senza dover ampliare l'impatto della cementificazione del territorio.



Comune di Spilimbergo



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Spilimbergo



Sono due le aree interessate nel comune di Spilimbergo.

La prima area è parte del Consorzio di sviluppo industriale Ponte rosso, che ne coordina l'allargamento in sinergia con le altre zone industriali presenti in un territorio a forte vocazione manifatturiera. Il sito è posto nelle vicinanze del raccordo autostradale della Cimpello-Sequals ed è completamente infrastrutturato sia per accogliere nuovi insediamenti sia per sviluppare quelli esistenti.

La seconda area, sempre gestita dal Consorzio industriale Ponte Rosso, presenta le stesse condizioni di collegamento viario e servizi infrastrutturali appena presentati. L'area è attualmente priva di insediamenti produttivi ma rappresenta uno dei principali sbocchi per la crescita produttiva del territorio di riferimento e del Consorzio stesso.



Comune di Staranzano



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Staranzano

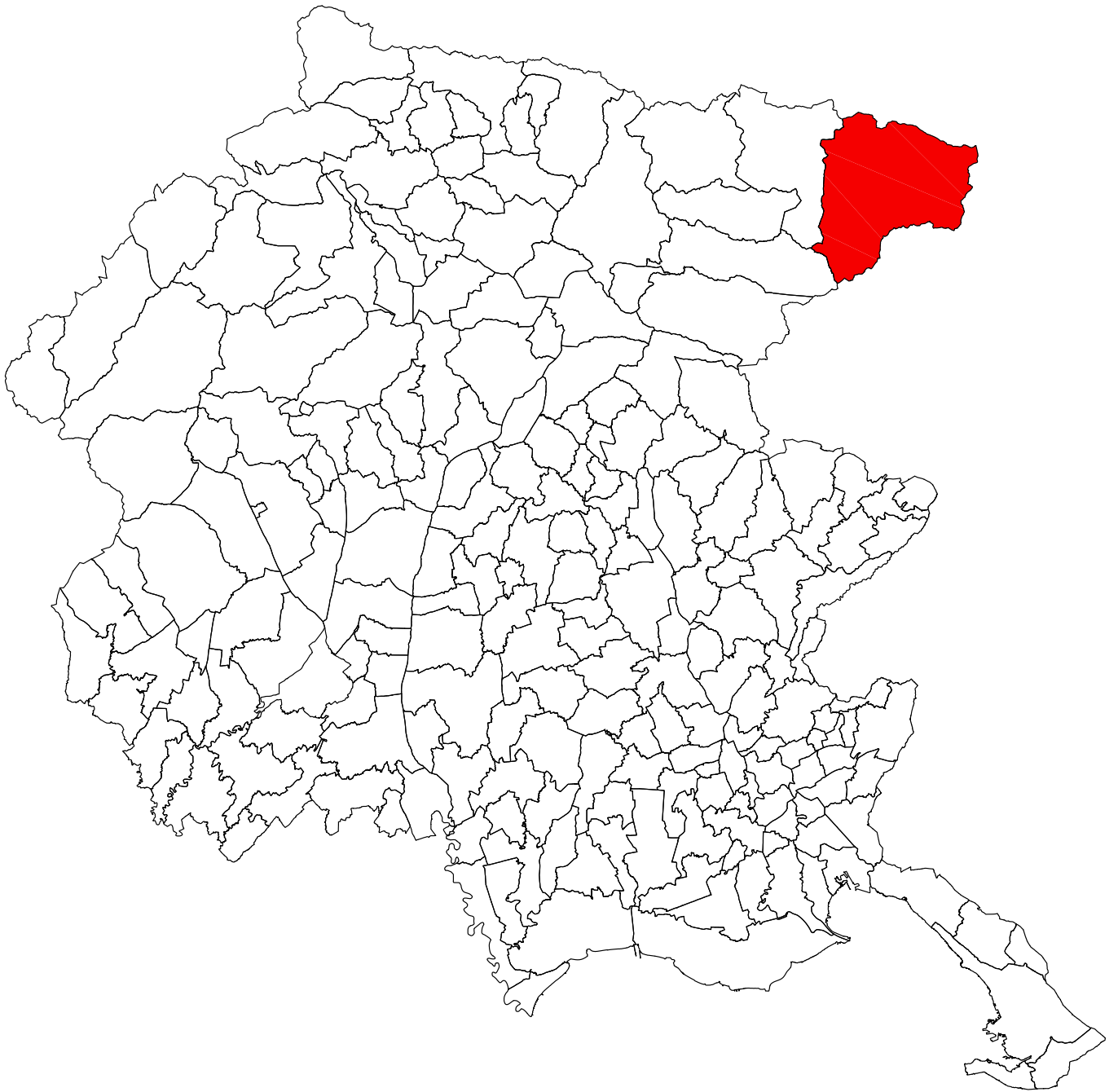


La zona industriale in D1 Schiavetti-Brancolo (ricadente nei Comuni di Monfalcone e Staranzano) è l'area dello sviluppo, dove vi sono ancora ampie possibilità di investimento.

E' un'area in diretta prosecuzione con l'area Lisert, attraversata dal corridoio Adriatico Baltico (con possibilità di connessione al corridoio Danubiano) e dal corridoio Lisbona - Kiev.

L'area industriale denominata Schiavetti Brancolo infatti si trova a ridosso del casello autostradale di Redipuglia a pochissima distanza dall'aeroporto ed è attraversata e quindi servita da un raccordo ferroviario in fase di ripristino che andrà a collegarsi direttamente con la rete nazionale alla stazione di Ronchi dei Legionari Sud.

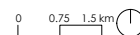
La sua vocazione di area di collegamento e la sua peculiarità di dimensione dei lotti disponibili ha sollecitato l'interesse di diverse aziende, principalmente del settore logistico che stanno valutando insediamenti di tal fatta nella zona. Va sottolineata la sua adiacenza con il porto di Monfalcone.



Comune di Tarvisio



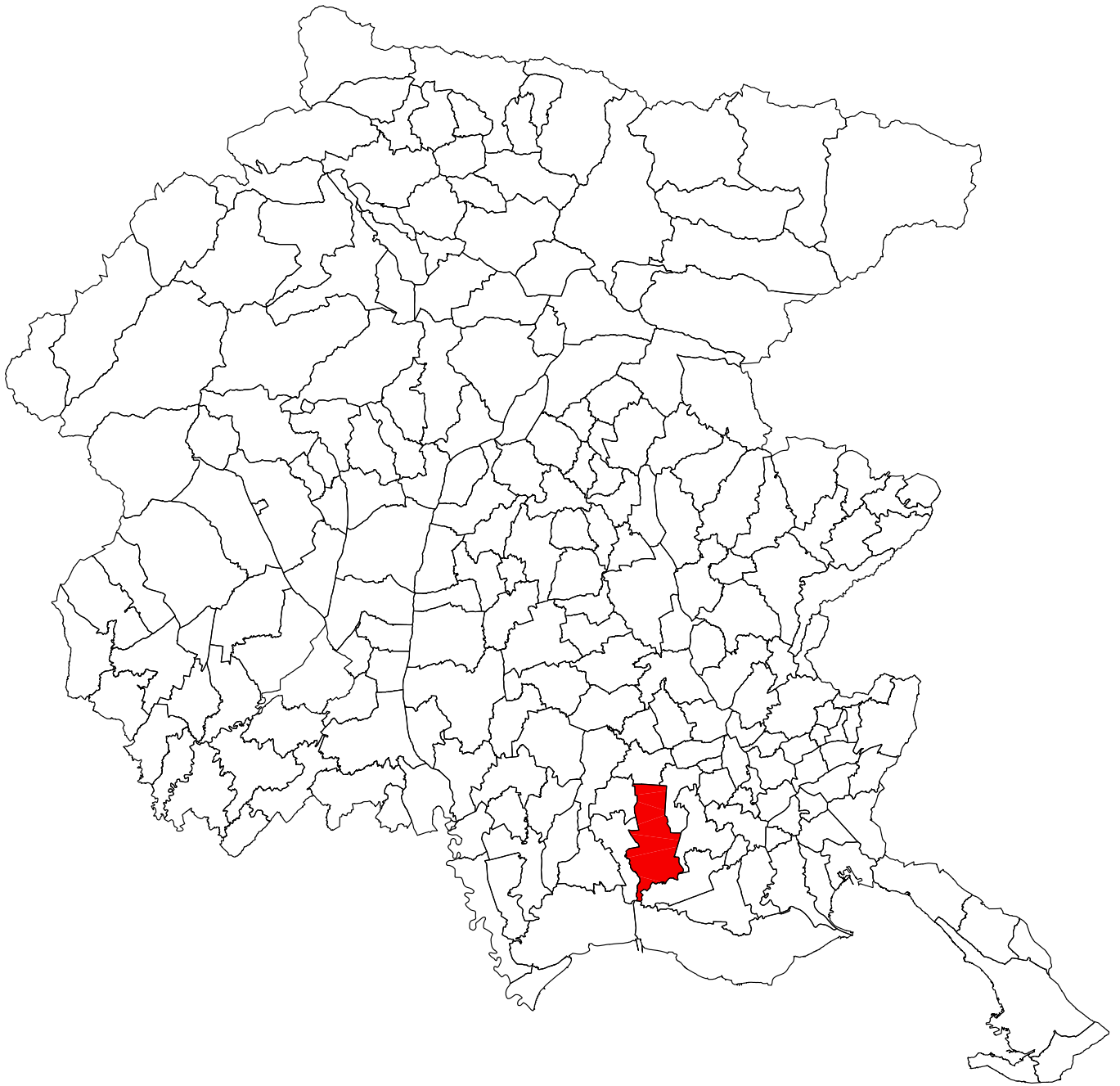
Localizzazione delle ZLS nel Comune di Tarvisio



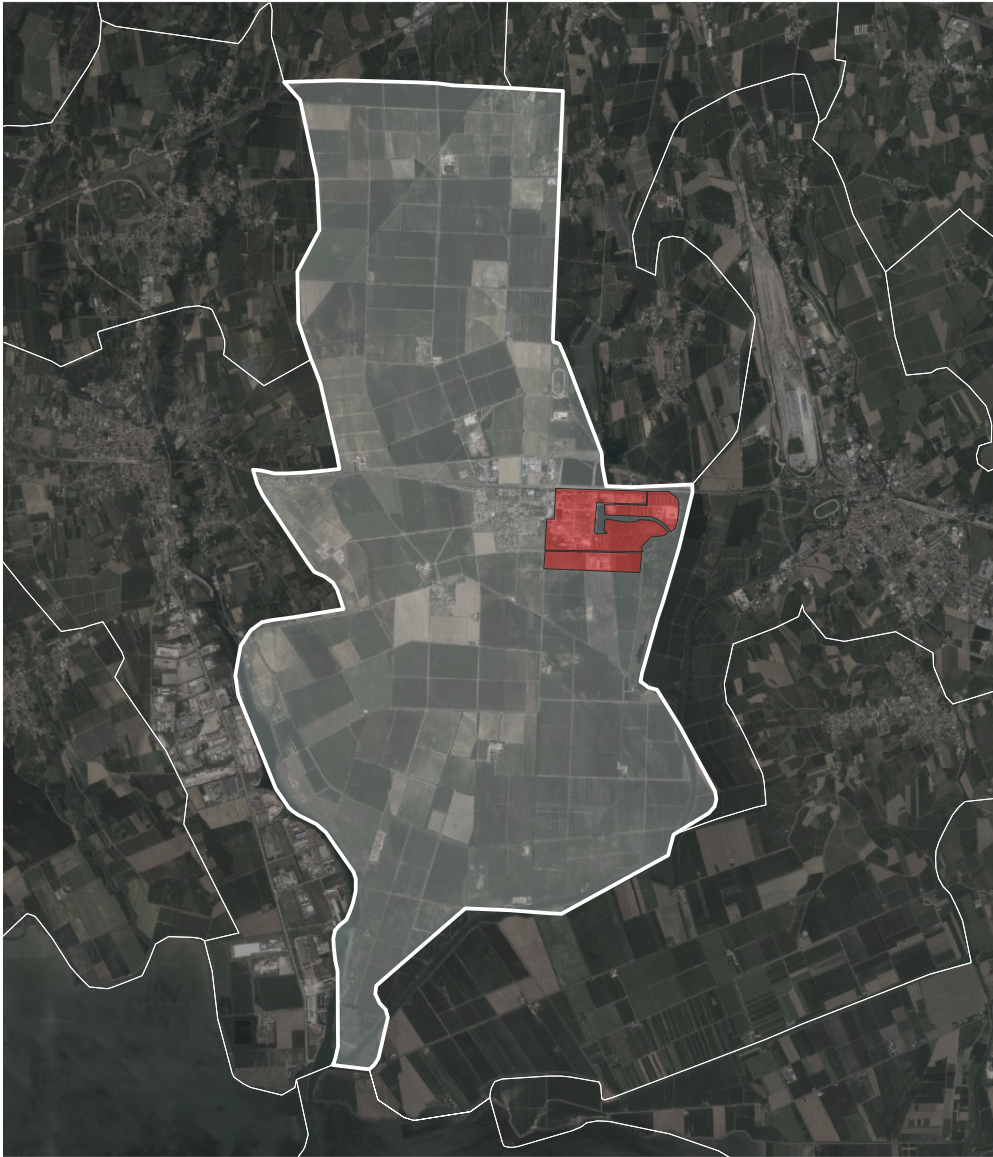
Il contesto di riferimento vede il Tarvisiano, che è soggetto ai fenomeni caratteristici delle zone di montagna, con evidenti trend di spopolamento per carenza di servizi e opportunità economiche. D'altra parte l'area di Villaco è soggetta ad un trend di crescita demografica ed economica, risultando un'area dinamica ed interessata ad attrarre investimenti anche esteri. Nel suo territorio sono infatti insediate numerose multinazionali (Intel, 3M, Infineon, ecc.) che lavorano nel settore hi-tech, agevolate dalla presenza del Villach Technology Park. Il territorio vanta una tradizione pluriennale di cooperazione e vicinato con scambi transfrontalieri, anche istituzionali, diffusi ancorché caratterizzati da spontaneità e scarso coordinamento.

In questo contesto, sono due le zone identificate nel territorio di Tarvisio. Primo, il compendio immobiliare "Ex Weissenfels" localizzato nella frazione del Comune di Tarvisio; si trova ad una distanza di 8 km a nord del centro abitato di Tarvisio e in prossimità del confine con la Slovenia. Secondo, il compendio immobiliare "Ex Autoporto di Coccou" localizzato nella frazione del Comune di Tarvisio; si trova ad una distanza di 5 km a nord del centro abitato di Tarvisio e in prossimità del confine con l'Austria, sulla direttrice di trasporto strategica nord sud riconosciuta come "Corridoio 1/Baltico Adriatico", costituita dalla A23 "Alpe Adria", dalla strada di interesse internazionale S.S. n. 13 "Pontebbana" e dalla ferrovia ad alta capacità "Pontebbana", che mette in connessione i mercati dell'Europa centrale e Centro orientale con il Nord-est e il Mediterraneo.

Entrambe le aree sono dotate di reti tecnologiche e delle infrastrutture per l'insediamento di aziende. I compendi immobiliari si configurano come un "Ambito Produttivo di Corridoio Transfrontaliero" che può essere connesso con le realtà manifatturiere e i Parchi Tecnologici già presenti in Italia e in Austria, per divenire un elemento di attrattività per l'ulteriore sviluppo degli attuali insediamenti produttivi, anche grazie alle semplificazioni previste dalle normative in materia di ZLS.



Comune di Torviscosa



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Torviscosa



Le particelle catastali rientranti nell'ambito della ZLS sono collocate in un'area posizionata ad est rispetto agli storici stabilimenti industriali di Torviscosa, attualmente ancora in parte utilizzati. Nello specifico, le aree individuate si collocano tra l'asse ferroviario Trieste -Venezia (Nord), il Fiume Ausa (Sud/Est) e tutta l'area in prossimità del Canale Banduzzi.

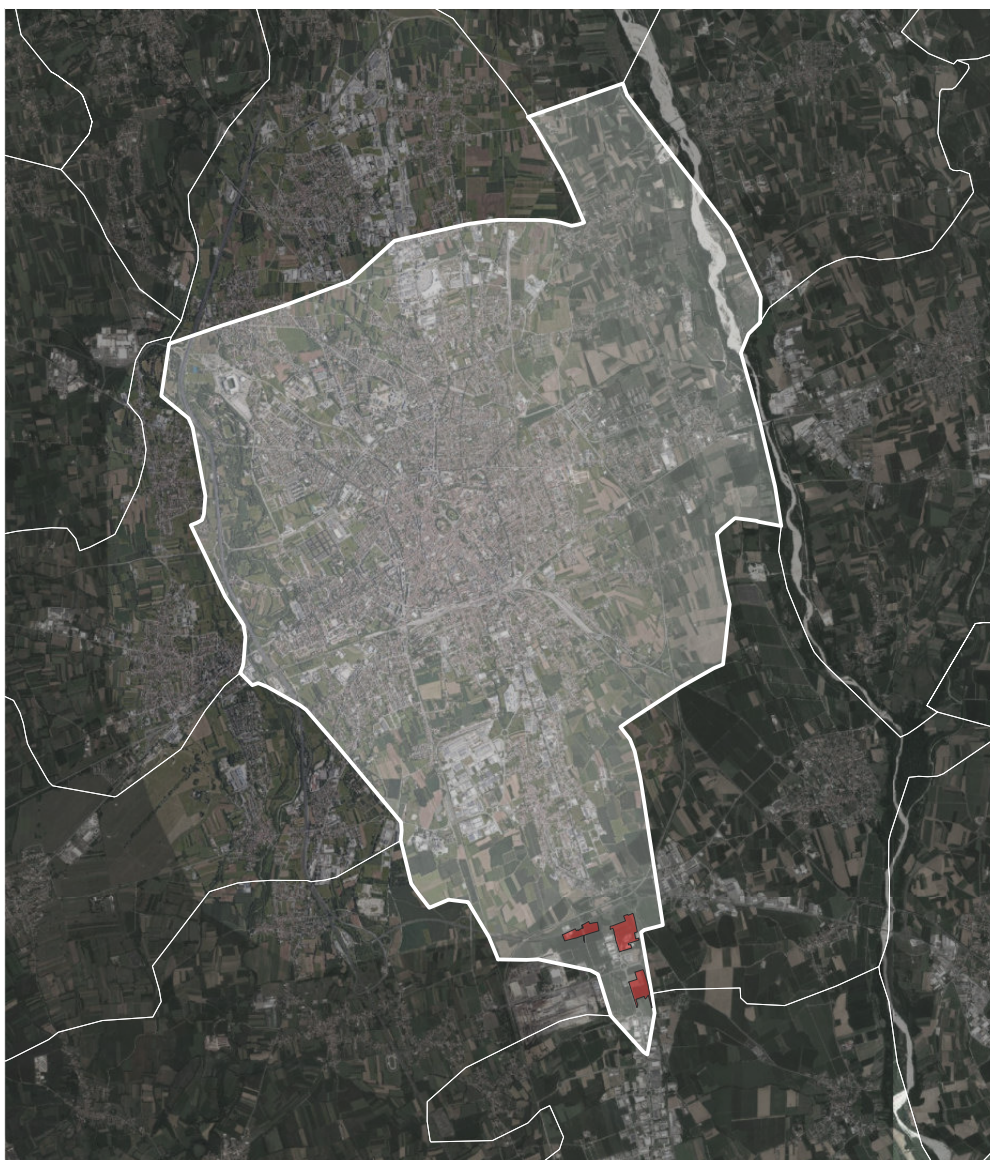
Al momento le aree individuate sono costituite da aree dismesse.

Il sito è raggiungibile principalmente tramite la limitrofa Strada Statale n.14, tuttavia è presente anche il suddetto asse ferroviario posizionato in prossimità e accessibile dalla stazione poco distante.

Le particelle individuate sono state scelte per una soluzione di continuità rispetto al tessuto industriale esistente, al fine di poter estendere l'area produttiva già presente, specializzata nel settore chimico e farmaceutico.



Comune di Udine



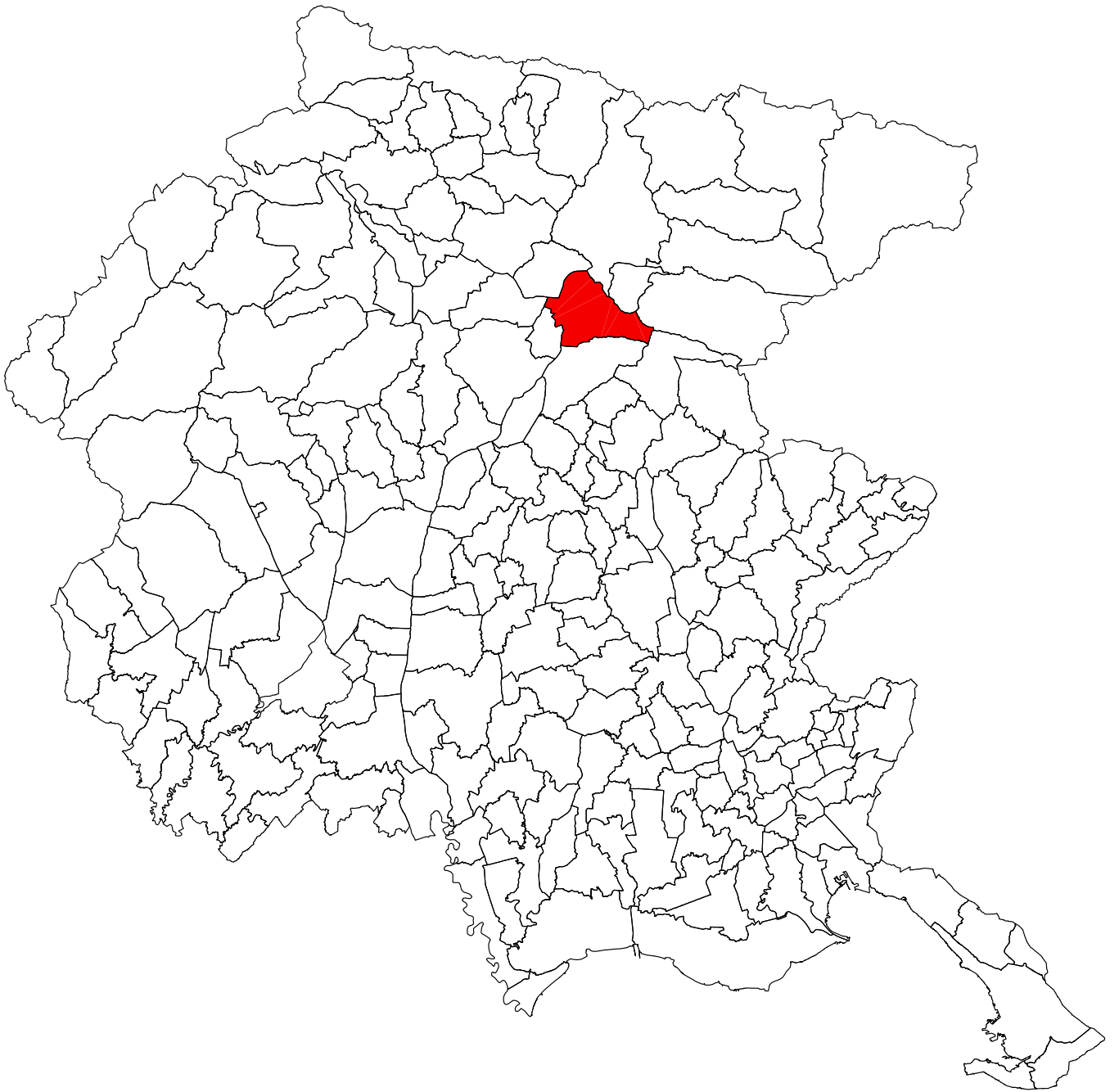
Localizzazione delle ZLS nel Comune di Udine



In via generale, le porzioni individuate entro la Zona industriale Udinese, sono ricomprese in un ben più ampio ambito (posto a cavallo dei Comuni di Udine e, appunto Pavia di Udine) classificato dallo strumento di Piano quale zona urbanistica D1, "degli agglomerati industriali di interesse regionale".

Tale Zona D1 risulta, per caratteristiche e finalità (di livello e portata extra comunale), ampiamente infrastrutturata, adiacente alle infrastrutture viarie di 1° livello (c.d. strade regionali) e in via di completamento dal punto di vista dell'edificazione (ovvero dell'occupazione di lotti per stabilimenti industriali), stante la gestione urbanistica ultradecennale dell'ex Consorzio di Sviluppo economico ZIU, poi divenuto COSEF dal 2018, che ha fissato sin dal 2002 con lo strumento PTI (Piano Territoriale Infraregionale PTI) l'utilizzo delle aree produttive in un disegno sistemico-programmatorio derivante dalle finalità al Consorzio attribuite ai sensi della LR 3/2015 (Rilancimpresa).

In generale, il contesto di queste aree produttive è di una zona ad alta intensità produttiva e industriale, con forte vocazioni manifatturiera e nei servizi ad alto valore aggiunto, favoriti anche dalla presenza nell'area del Parco Scientifico e Tecnologico "Luigi Danieli".



Comune di Venzone



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Venzone



L'area proposta è situata nella zona dello scalo ferroviario della stazione Carnia in Comune di Venzone. Si colloca come naturale confluenza delle valli dell'area montana della ex Provincia di Udine e può divenire, attraverso un processo di rilancio dello scalo ferroviario di Stazione Carnia, il crocevia del traffico manifatturiero di tutto il territorio montano, oltre che punto di raccordo di un sistema logistico e di trasporti integrato, lungo il corridoio Adriatico-Baltico, che potrà comprendere la rigenerazione dell'Autoporto di Coccau per insediamenti industriali e artigianali transfrontalieri e anche un intervento sulla stazione dismessa di Pontebba.

Dista dall'uscita del casello autostradale di Carnia (A23 Palmanova-Tarvisio) circa 6 km, da Udine circa 35 km, dal confine Italo-austriaco di Coccau circa 110 km e dal valico di confine italo sloveno di Ferneti circa 130 km. L'area attualmente è dotata di uno svincolo di collegamento tra la strada Statale 13 e la strada Statale 52 con un ulteriore collegamento alla stazione ferroviaria e con le seguenti infrastrutture e servizi: a circa 6 km si sviluppano gli insediamenti manifatturieri del Carnia Industrial Park - circa 200 le aziende attualmente insediate, con una prospettiva di crescita legata all'ampliamento della zona industriale di Amaro; nella zona industriale è presente anche un Parco Tecnologico.

L'obiettivo è l'attrazione di investimenti internazionali legati alla manifattura e alla logistica.



Comune di Zoppola



Localizzazione delle ZLS nel Comune di Zoppola



L'area interessata nel Comune di Zoppola riguarda principalmente un insediamento produttivo degradato (ex-Ideal Standard, dismesso nel 2014). Il sito si trova presso Orcenigo Inferiore presenta ancora ottime caratteristiche per il suo recupero: è completamente infrastrutturato, è accessibile dalla Pontebbana (SS 13), è dotato di banda larga.

Sul complesso è in corso di progettazione un intervento che prevede la realizzazione di un polo logistico di interesse locale. La criticità che si sta affrontando in collaborazione con gli uffici regionali competenti è riferibile alla necessità di realizzare un collegamento al suddetto polo logistico che non gravi in maniera significativa sulla Pontebbana, la quale, in quel tratto, funziona già al limite della capacità. Si stanno valutando tutte le alternative possibili sia in termini infrastrutturali, che di riorganizzazione funzionale dei traffici.